



## COMMISSARIO di GOVERNO

*per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana*

**DECRETO n. 346 del 24/5/2013**

P.O.C. – CT\_30108 SCORDIA “*Lavori urgenti di pulizia idraulica e riparazione argini crollati in alveo del Torrente Cava in territorio di Scordia (CT)*” – Codice Caronte SI\_1\_30108. CUP B48H22000380001 - CIG 9331156985. Appalto per l'affidamento di Servizi VIARCH, indagini geologiche, geotecniche, studi e attività di campo, Studio geologico, Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva, Coordinamento Sicurezza in fase di Progettazione, Direzione Lavori, Misura e contabilità, Coordinamento Sicurezza in fase di Esecuzione.

Impegno e Pagamento Componente Commissione Giudicatrice di gara – Ing. Pampalone Vincenzo.

CUP B48H22000380001 – SMART CIG ZD73B1E278

### IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art.15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91, convertito con modificazioni dalla Legge 11.08.2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art. 9, comma 2 del Decreto Legge 12.09.2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11.11.2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 552 del 20/06/2022, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – al Dott. Maurizio Croce, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana, così come già conferite con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017;
- Vista** la Legge n. 205 del 27 dicembre 2017 “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*” art. 1, comma 512 che prevede “*Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli*

	<i>interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscano direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;</i>
<b>Visto</b>	il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
<b>Vista</b>	la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 “Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all’ art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell’ Accordo di partenariato 2014-2020”;
<b>Vista</b>	la Delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 recante “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell’art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014”, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
<b>Vista</b>	la disponibilità finanziaria sulla Contabilità Speciale n. 5447 – OPCM 3886/10 intestata al Commissario Straordinario Delegato, istituita presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Palermo n. 515, necessaria per procedere alla liquidazione e al pagamento oggetto del presente decreto;
<b>Vista</b>	la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse”, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati “Patti per il Sud”;
<b>Vista</b>	la Delibera CIPE n. 26 del 28 febbraio 2018 recante “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo”, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all’anno 2025 il limite temporale dell’articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all’anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l’assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
<b>Vista</b>	la Circolare n. 1 del 5 maggio 2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralci e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie”;
<b>Visto</b>	il “Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana” sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
<b>Vista</b>	la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di “Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”, unitamente ai prospetti allegato “A” e allegato “B” contenenti l’identificazione degli interventi prioritari, l’importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
<b>Viste</b>	le Deliberazioni di Giunta Regionale n.358/2016, n.20/2017, n.29/2017, n.302/2017, n.366/2017,

	n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n.381/2018, n.399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020 e n. 13/2021 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;
Vista	la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana <i>ex lege</i> 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
Visto	la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito Patto per il Sud, area tematica "Ambiente", obiettivo strategico "Dissesto idrogeologico";
Visto	la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017";
Vista	la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
Vista	la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: "Patto per il SUD - Regione Sicilia. Area Tematica "Ambiente" obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO." che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
Visto	il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 " <i>Norme in materia ambientale</i> " e ss.mm.ii.;
Vista	la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni";
Visto	il D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»;
Visto	il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 " <i>Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture</i> " (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
Visto	il Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 " <i>Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50</i> " (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
Considerati	i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
Viste	Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018 e con deliberazione del Consiglio n. 417 del 15 maggio 2019;
Viste	Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con

Viste	deliberazione del Consiglio n. 1007 del 11 ottobre 2017; Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 dell'1 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
Considerato	che l'intervento CT 30108_SCORDIA "Lavori urgenti di pulizia idraulica e riparazione argini crollati in alveo del Torrente Cava in territorio di Scordia (CT)" – Codice Caronte SI_1_30108 - Codice CUP B48H22000380001 è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n° 214 del 20/04/2022;
Visto	il Decreto Commissoriale n° 878 del 26/05/2022 con il quale nell'ambito dell'intervento in oggetto, l'Ing. Itene Vinci, in servizio presso questo ufficio del Commissario di Governo, è stato nominato Responsabile Unico del Provvedimento;
Visto	il Decreto Commissoriale n. 1031 del 07/07/2022 con il quale è stato finanziato, l'importo complessivo di € 188.752,82 oltre oneri e iva (ovvero € 237.293,59) complessivo di oneri ed IVA) di cui: € 45.000,00 per l'acquisizione delle indagini geologiche; € 6.635,41 per l'espletamento della relazione geologica in fase di progettazione definitiva; € 6.195,00 per la Direzione Lavori relativa all'esecuzione delle indagini; € 130.922,41 per la progettazione preliminare (VIARCH) definitiva ed esecutiva, la Direzione dei lavori misura e contabilità, il Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione);
Considerato	che con Decreto Commissoriale n. 1097 del 19 luglio 2022: <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ si è preso atto che: <ul style="list-style-type: none"> <li>- il documento delle indicazioni della stazione appaltante per la definizione della progettazione all'intervento P.O.C. – CT_30108 SCORDIA è stato approvato in data 18/07/2022 e ritenuto valido per essere posto a base di gara per l'acquisizione dei servizi di ingegneria;</li> <li>- con Decreto Commissoriale n. 1031 del 07 luglio 2022 è stato finanziato, l'importo di € 188.752,82 oltre oneri e I.V.A. (ovvero € 327.293,59 comprensivo di oneri ed IVA) di cui € 45.000,00 per l'acquisizione delle indagini geologiche; € 6.635,41 per l'espletamento della relazione geologica in fase di progettazione definitiva; € 6.195,00 per la Direzione Lavori relativa all'esecuzione delle indagini; € 130.922,41 per la progettazione preliminare (VIARCH) definitiva ed esecutiva, la Direzione dei lavori misura e contabilità, il Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione;</li> </ul> </li> <li>✓ è stata autorizzata la gara per l'affidamento dell'appalto dei servizi di ingegneria ed architettura correlati all'acquisizione della VIARCH, delle indagini geologiche, geotecniche, studi e attività di campo, dello Studio geologico, della Progettazione definitiva e Progettazione esecutiva, del Coordinamento Sicurezza in fase di Progettazione e in fase di Esecuzione, della Direzione dei Lavori, Misura e contabilità, da svolgersi mediante procedura aperta come definita dall'art. 3, comma 1, lett. sss) del Codice e disciplinata dall'art. 60 del Codice, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. b) del Codice;</li> <li>✓ sono stati approvati gli atti di gara (Bando di gara, Modelli di presentazione dell'offerta, avvisi, schema di disciplinare d'incarico, calcolo competenze tecniche);</li> </ul>
Considerato	che, ai sensi del comma 12, dell'art. 216 del D.Lgs. 50/2016, nelle more dell'istituzione dell'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici nelle procedure di affidamento dei contratti pubblici, di cui all'art. 78 del citato del D.Lgs. 50/2016, la commissione giudicatrice continua ad essere nominata dall'organo della stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante;
Considerato	che, trattandosi di procedura di gara d'appalto da aggiudicare con il criterio dell'offerta

economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del Codice, sarà riconosciuto ai commissari della commissione giudicatrice, se dovuto, un compenso calcolato ai sensi del Regolamento dell'Ufficio del Commissario di Governo approvato con Decreto Commissoriale n. 225 del 21 febbraio 2019 e ss.mm.ii. in armonia con i criteri previsti all'art. 3 ed Allegato A del Decreto M.I.T. 12 febbraio 2018, al D.M. Giustizia 17 giugno 2016 e al Parere prot. n. 189/04 della Quinta Sezione del C.S.L.P.;

**Considerato** che le spese relative alla commissione, come previsto dal comma 10 dell'art. 77 del D.Lgs. 50/2016, devono essere inserite nel quadro economico dell'intervento, tra le somme a disposizione della stazione appaltante;

**Visto** il decreto n. 1700 del 28 settembre 2020 e ss.mm.ii. con il quale è stato approvato, modificato ed integrato il regolamento per la nomina delle Commissioni di gara e delle Commissioni giudicatrici;

**Visto** il decreto n. 1422 del 29 settembre 2022 e ss.mm.ii. con il quale è stato aggiornato ed approvato l'Elenco integrato dei Professionisti Tecnici accreditati presso la Stazione Appaltante dell'Ufficio del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana;

**Visto** il decreto n. 1609 del 25 ottobre 2022 e ss.mm.ii. con il quale è stato aggiornato ed approvato l'Albo esperti giuridici per la nomina di Presidente delle Commissioni Giudicatrici per lo svolgimento delle procedure di gara da aggiudicarsi con l'offerta economicamente più vantaggiosa, presso l'Ufficio del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana;

**Vista** la nota prot. gare n. 756 del 25/11/2022 con la quale il Soggetto Attuatore ha richiesto all' Ing. Pampalone Vincenzo la disponibilità a far parte della commissione giudicatrice nell'ambito dell'intervento *de quo* in qualità di Componente e la relativa accettazione rilasciata all' Ing. Pampalone Vincenzo ed acquisita agli atti in data 29/11/2022, con prot. gare n. 775 riportante la dichiarazione ex art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 sull'insussistenza delle cause di incompatibilità e di astensione di cui all'art.77, commi 4, 5 e 6 del D.Lgs. n. 50/2016;

**Visto** il Decreto Commissoriale n. 2003 del 23/12/2022 recante la nomina della seguente commissione giudicatrice per la valutazione delle offerte presentate dai partecipanti alla gara per l'affidamento dei servizi previsti nell'intervento CT\_30108 SCORDIA:

- ✓ Avv. Piera Trimboli, C.F. TRMPRI74P65F206S;
- ✓ Ing. Pampalone Vincenzo, C.F. PMPVCN78R17D423Z;
- ✓ Dott. Geol. Calogero Cannella, C.F. CNNOGR74A19F251B;

e all'art. 3 è statuito che trattandosi di procedura di gara d'appalto da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del Codice, sarà riconosciuto ai commissari della commissione giudicatrice, se dovuto, un compenso calcolato ai sensi del Regolamento dell'Ufficio del Commissario di Governo in armonia con i criteri generali di cui all'art. 3 ed Allegato A del citato Decreto M.I.T. 12.02.2018, oltre IVA, oneri previdenziali inclusi;

**Richiamati** i verbali di gara (dal n. 3 al n. 7) nella cui sede, all'esito del completamento delle procedure di gara secondo quanto stabilito dalla *lex specialis*, è stata determinata la graduatoria finale e conseguente proposta di aggiudicazione rimessa al RUP;

**Visto** lo schema di compenso spettante alla Commissione Giudicatrice calcolato in armonia con i criteri generali di cui al Decreto M.I.T. 12 febbraio 2018 (art. 3), al D.M. Giustizia 17 giugno 2016 ed al Parere prot. n. 189/04 della Quinta Sezione del C.S.L.P. che prevede un importo complessivo di € 9.600,00, comprensivo di oneri ed oltre IVA se dovuta per il Presidente della Commissione Giudicatrice di gara, nonché un importo complessivo di € 9.200,00, comprensivo di oneri ed oltre IVA per i Componenti della Commissione Giudicatrice di gara;

**Visto** il Decreto Commissoriale n. 842 del 10/05/2023 con il quale è stata disposta l'aggiudicazione efficace dell'appalto in oggetto CT 30108\_SCORDIA "Lavori urgenti di pulizia idraulica e riparazione argini crollati in alveo del Torrente Cava in territorio di Scordia (CT)" - Codice Caronte SI\_1\_30108 -

CUP B48H22000380001 in favore del concorrente RTP *Costituendo: CMP PROGETTI, STUDIO TECNICO ASSOCLATO (mandataria) - STRAFER INGEGNERIA - STUDIO ASSOCIATO (mandante) - DOTT. ARCHEOLOGO IANNÌ FILIPPO (mandante)*, in ragione del ribasso economico del 47,7499%, per un importo di € 98.623,54 al netto dell'I.V.A. e oneri di legge;

**Vista** la pec assunta agli atti di questo Ufficio in data 11/05/2023, con prot. n. 504, con la quale il RUP, in considerazione dell'intervenuta aggiudicazione, ha proposto la liquidazione delle competenze spettanti a ciascun componente della commissione giudicatrice di gara;

**Vista** la fattura elettronica n. 02 del 15/05/2023, SDI 9645333470, emessa dall'Ing. Pampalone Vincenzo per l'attività espletata in qualità di **Componente della Commissione Giudicatrice**, assunta agli atti in data 16/05/2023, con prot. n. 6865, per un importo complessivo pari ad € 9.200,00, inclusi oneri previdenziali;

**Vista** la dichiarazione sui flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010, resa dall'Ing. Pampalone Vincenzo ed assunta agli atti in data 15/05/2023, con prot. gare n. 514;

**Vista** la certificazione di regolarità contributiva dell'Ing. Pampalone Vincenzo rilasciata da INARCASSA in data 15/05/2023 prot. n. 0678242 ed acquisita in pari data con prot. gen. n. 6807;

**Considerato** che agli atti di questo Ufficio è stata acquisita la dichiarazione resa dall'Ing. Pampalone Vincenzo attestante l'adesione al regime forfettario;

**Visto** la richiesta effettuata al Ministero Economia e Finanze in data 24/05/2023 (Identificativo Univoco Richiesta: 202300001826177) ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73, così come modificato dall'art. 1 comma 986/989 della legge n. 205/2017, dalla quale si evince che l'Ing. Pampalone Vincenzo risulta non inadempiente;

**Ritenuto** di dovere procedere all'impegno e al pagamento dell'importo complessivo di € 9.200,00, relativo alla liquidazione delle competenze spettanti all'Ing. Pampalone Vincenzo in qualità di **Componente della Commissione Giudicatrice** nell'ambito dell'intervento *de quo*;

**Visto** che sulla Contabilità Speciale n. 5447 – intestata al Commissario Straordinario Delegato, istituita c/o la Sezione 515/Palermo, risultano disponibili le somme necessarie per procedere al suddetto pagamento;

*ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 10 del decreto legge n. 91 del 24 giugno 2014, convertito dalla legge 11 agosto 2014 n. 116*

## DECRETA

**Articolo 1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

**Articolo 2** di disporre l'impegno, nell'ambito dell'intervento codice interno CT 30108\_SCORDIA “*Lavori urgenti di pulizia idraulica e riparazione argini crollati in alveo del Torrente Cava in territorio di Scordia (CT)*” – Codice Caronte SI\_1\_30108 - Codice CUP B48H22000380001, dell'importo di € 9.200,00, relativo alla liquidazione delle competenze spettanti all'Ing. Pampalone Vincenzo in qualità di **Componente della Commissione Giudicatrice** nell'ambito dell'intervento *de quo*, a valere sulle somme finanziate con Decreto Commissoriale n. 1031 del 07/07/2022, sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana.

**Articolo 3** di disporre il pagamento in favore dell'Ing. Pampalone Vincenzo, C.F. PMPVCN78R17D423Z - P. IVA 02302420811 della somma complessiva di € 9.200,00 (novemiladuecento/00) a saldo della fattura n. n. 02 del 15/05/2023, SDI 9645333470, per

l'attività espletata in qualità di Componente della Commissione Giudicatrice di gara, da liquidare mediante emissione del relativo ordinativo di pagamento, che graverà sulle risorse finanziarie di cui alla contabilità speciale n. 5447, con bonifico sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari *ex lege* n. 136/2010, allegata al presente decreto.

**Articolo 4** di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'Amministrazione ([www.ucomidrogeosicilia.it](http://www.ucomidrogeosicilia.it)), così come disposto dagli artt. 26 e 27 del D.lgs 33/2013, provvedendo altresì alla sua trasmissione al Sett. Fin. Cont., Uff. Monitoraggio dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

**Il Soggetto Attuatore**  
**(Dott. Manzio Croce)**

